

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 0810_CLP
Denominazione: UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente
UFI: JTD0-C0C6-U00S-7M9A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Diluente per vernici.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: TRE PINI SpA
Indirizzo: Z.I. Cavalieri Voc. Felceto 24
Località e Stato: 62024 MATELICA (MC)
ITALIA
tel. 0737 783529
fax 0737 782634

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

trepini@trepinidiluenti.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

24h / 7d
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca`Granda – Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti – Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli – Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I – Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli – Napoli)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (Azienda Ospedalira Integrata - Verona)
Centro Antiveleni di Roma 0668593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambin Gesù - Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)
Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia 800183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| Consigli di prudenza: | |
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P280 | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni Locali/Regionali/Nazionali/Internazionali. |
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P233 | Tenere il recipiente ben chiuso. |
| P264 | Lavare accuratamente le parti venute a contatto con il prodotto dopo l'uso. |
| P304+P340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P312 | In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico. |

Contiene: ACETONE

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

ACETATO DI
N-BUTILE
PROPAN-2-OLO

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Preparazione e pulizia - Prodotti preparatori.

| | |
|------------------------------------------------------|--------|
| VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : | 850,00 |
| Limite massimo : | 850,00 |

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|----------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ACETONE | | |
| INDEX 606-001-00-8 | $50 \leq x < 58$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 200-662-2 | | |
| CAS 67-64-1 | | |
| Reg. REACH 01-2119471330-49-xxxx | | |
| ACETATO DI N-BUTILE | | |
| INDEX 607-025-00-1 | $35 \leq x < 40$ | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 204-658-1 | | |
| CAS 123-86-4 | | |
| Reg. REACH 01-2119485493-29-xxxx | | |
| 2-BUTOSSIETANOLO | | |
| INDEX 603-014-00-0 | $5 \leq x < 6$ | Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg//4h |
| CE 203-905-0 | | |
| CAS 111-76-2 | | |
| Reg. REACH 01-2119475108-36-xxxx | | |
| ETANOLO | | |
| INDEX 603-002-00-5 | $4 \leq x < 5$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319 |
| CE 200-578-6 | | |
| CAS 64-17-5 | | |
| Reg. REACH 01-2119457610-43-xxxx | | |
| PROPAN-2-OLO | | |
| INDEX 603-117-00-0 | $2 \leq x < 3$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336 |

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

CE 200-661-7

CAS 67-63-0

Reg. REACH 01-2119457558-25-
xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR България НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

| | | |
|-----|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DEU | Deutschland | 2020r.) Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56 |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021 |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| GRC | Ελλάδα | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α΄ 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξίνονους παράγοντες κατά την εργασία``» |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemijskim na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| LTU | Lietuva | Jsakymas dėl lietuvių higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo |
| LVA | Latvija | Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §) |
| POL | Polska | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy |
| ROU | România | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 |
| SVK | Slovensko | NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov |
| SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19) |
| TUR | Türkiye | Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2022 |

ACETONE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|----------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | BGR | 600 | | 1400 | | |
| AGW | DEU | 1200 | 500 | 2400 (C) | 1000 (C) | |
| MAK | DEU | 1200 | 500 | 2400 | 1000 | |
| VLA | ESP | 1210 | 500 | | | |
| VLEP | FRA | 1210 | 500 | 2420 | 1000 | |
| TLV | GRC | 1780 | | 3560 | | |
| GVI/KGVI | HRV | 1210 | 500 | | | |
| VLEP | ITA | 1210 | 500 | | | |
| RD | LTU | 1210 | 500 | 2420 | 1000 | |
| RV | LVA | 1210 | 500 | | | PELLE |
| NDS/NDSch | POL | 600 | | 1800 | | |
| TLV | ROU | 1210 | 500 | | | |
| NPEL | SVK | 1210 | 500 | | | |
| MV | SVN | 1210 | 500 | 2420 | 1000 | |
| ESD | TUR | 1210 | 500 | | | |
| WEL | GBR | 1210 | 500 | 3620 | 1500 | |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | | |
| TLV-ACGIH | | 250 | | 500 | | |

TRE PINI SpA

Revisione n. 8

Data revisione 22/09/2023

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

Stampata il 22/09/2023

Pagina n. 8/21

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 14/07/2022)

| | | cronici | | | acuti | | | cronici |
|------------|-----------|--------------|------------|--------------|-----------|---------------|-----------|---------------|
| Orale | | 2 mg/kg bw/d | | 2 mg/kg bw/d | VND | 2 | VND | 2 |
| Inalazione | 300 mg/m3 | 300 mg/m3 | 35.7 mg/m3 | 35,7 mg/m3 | 600 mg/m3 | 600 mg/m3 | 300 mg/mc | 300 mg/m3 |
| Dermica | VND | 6 mg/kg/d | VND | 6 mg/kg/d | VND | 11 mg/kg bw/d | VND | 11 mg/kg bw/d |

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|--------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | BGR | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| AGW | DEU | 49 | 10 | 98 (C) | 20 (C) | PELLE |
| MAK | DEU | 49 | 10 | 98 | 20 | PELLE Hinweis |
| VLA | ESP | 98 | 20 | 245 | 50 | PELLE |
| VLEP | FRA | 49 | 10 | 246 | 50 | PELLE |
| TLV | GRC | 120 | 25 | | | |
| GVI/KGVI | HRV | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| VLEP | ITA | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| RD | LTU | 50 | 10 | 100 | 20 | PELLE |
| RV | LVA | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| NDS/NDSCh | POL | 98 | | 200 | | PELLE |
| TLV | ROU | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| NPEL | SVK | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| MV | SVN | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| ESD | TUR | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| WEL | GBR | 123 | 25 | 246 | 50 | PELLE |
| OEL | EU | 98 | 20 | 246 | 50 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 97 | 20 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 8,8 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,88 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 8,14 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,8 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | 123 mg/m3 | 426 mg/m3 | VND | 49 mg/m3 | 246 mg/m3 | 663 mg/m3 | VND | 98 mg/m3 |
| Dermica | VND | 44,5 mg/kg | VND | 38 mg/kg | VND | 89 mg/kg | VND | 75 mg/kg |

ETANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | BGR | 1000 | | | | |
| AGW | DEU | 380 | 200 | 1520 | 800 | |
| MAK | DEU | 380 | 200 | 1520 | 800 | |

TRE PINI SpA

Revisione n. 8

Data revisione 22/09/2023

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

Stampata il 22/09/2023

Pagina n. 9/21

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 14/07/2022)

| | | | | | |
|-----------|-----|------|------|------|------|
| VLA | ESP | | | 1910 | 1000 |
| VLEP | FRA | 1900 | 1000 | 9500 | 5000 |
| TLV | GRC | 1900 | 1000 | | |
| GVI/KGVI | HRV | 1900 | 1000 | | |
| RD | LTU | 1000 | 500 | 1900 | 1000 |
| RV | LVA | 1000 | | | |
| NDS/NDSCh | POL | 1900 | | | |
| TLV | ROU | 1900 | 1000 | 9500 | 5000 |
| NPEL | SVK | 960 | 500 | 1920 | 1000 |
| MV | SVN | 960 | 500 | 1920 | 1000 |
| WEL | GBR | 1920 | 1000 | | |
| TLV-ACGIH | | | | 1884 | 1000 |

| | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------|--|--|--|------|---------|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | | | | |
| Valore di riferimento in acqua dolce | | | | 0,96 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | | | | 0,79 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | | | | 3,6 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | | | | 2,9 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | | | | 2,75 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | | | | 580 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | | | | 0,63 | mg/kg/d |

| | | | | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | 1900 mg/m3 | VND | VND | 950 mg/m3 | 1900 mg/m3 | VND | VND | 950 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 343 mg/kg bw/d | | | VND | 343 mg/kg bw/d |

PROPAN-2-OLO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | BGR | 980 | | 1225 | | |
| AGW | DEU | 500 | 200 | 1000 | 400 | |
| MAK | DEU | 500 | 200 | 1000 | 400 | |
| VLA | ESP | 500 | 200 | 1000 | 400 | |
| VLEP | FRA | | | 980 | 400 | |
| TLV | GRC | 980 | 400 | 1225 | 500 | |
| GVI/KGVI | HRV | 999 | 400 | 1250 | 500 | |
| RD | LTU | 350 | 150 | 600 | 250 | |
| RV | LVA | 350 | | 600 | | |
| NDS/NDSCh | POL | 900 | | 1200 | | PELLE |
| TLV | ROU | 200 | 81 | 500 | 203 | |
| NPEL | SVK | 500 | 200 | 1000 | 400 | |
| MV | SVN | 500 | 200 | 1000 | 400 | |

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

| | | | | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| WEL | GBR | 999 | 400 | 1250 | 500 | | | |
| TLV-ACGIH | | 492 | 200 | 983 | 400 | | | |
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | | | | | | | |
| Valore di riferimento in acqua dolce | | | | 140,9 | | mg/l | | |
| Valore di riferimento in acqua marina | | | | 140,9 | | mg/l | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | | | | 552 | | mg/kg | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | | | | 552 | | mg/kg | | |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | | | | 140,09 | | mg/l | | |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | | | | 2251 | | mg/l | | |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | | | | 28 | | mg/kg | | |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 26 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 89 mg/m3 | | | | 500 mg/m3 |
| Dermica | | | | 319 mg/kg bw/d | | | | 888 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Proteggere le mani con guanti da lavoro in materiale adeguato: nitrile o PVC con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione (1174).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare

una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|-------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | incolore | |
| Odore | tipico di solvente | |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | 56 °C | Sostanza:ACETONE |
| Intervallo di ebollizione | 56-172 °C | Nota:Riferito ad ACETONE e 2-BUTOSSIETANOLO |
| Infiammabilità | Liquido e vapori infiammabili | |
| Limite inferiore esplosività | 2,6 % (v/v) | Sostanza:ACETONE |
| Limite superiore esplosività | 15 % (v/v) | Sostanza:ACETATO DI N-BUTILE |
| Punto di infiammabilità | -17 °C | Sostanza:ACETONE |
| Temperatura di autoaccensione | 230 °C | Sostanza:2-BUTOSSIETANOLO |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | non disponibile | Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua) |
| Viscosità cinematica | non disponibile | |
| Solubilità | solubile in solventi organici | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | 0,81 Log Kow | Sostanza:2-BUTOSSIETANOLO Temperatura: 25 °C |
| Tensione di vapore | 0,237 Atm | Sostanza:ACETONE |
| Densità e/o Densità relativa | 0,83 kg/l | Metodo:INTERNO |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | |
|------------------------------|---------------------------|
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 100,00 % - 830,00 g/litro |
| VOC (carbonio volatile) | 61,40 % - 509,64 g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

**ACETATO DI
N-BUTILE**

Si decompone a contatto con: acqua.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfurico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

**ACETATO DI
N-BUTILE**

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di argento, ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

ACETATO DI
N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

ACETATO DI
N-BUTILE

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalenteInformazioni sulle vie probabili di esposizioneACETATO DI
N-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termineACETATO DI
N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattiviACETATO DI
N-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|------------------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela: | > 20 mg/l |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

ACETATO DI
N-BUTILE

| | |
|---------------------------|---------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale): | > 6400 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione vapori): | 21,1 mg/l/4h Rat |

2-BUTOSSIETANOLO

| | |
|---------------------------|-----------------------|
| LD50 (Orale): | 1200 mg/kg Guinea pig |
| LC50 (Inalazione vapori): | 3 mg/l/4h Rat |

ETANOLO

| | |
|---------------------------|------------------|
| LD50 (Orale): | > 5000 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione vapori): | 117 mg/l/4h Rat |

PROPAN-2-OLO

| | |
|---------------------------|------------------|
| LD50 (Cutanea): | 12800 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | 4710 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione vapori): | 72,6 mg/l/4h Rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

ACETATO DI
N-BUTILE

LC50 - Pesci 100 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 674,7 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus*

12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile
2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile
PROPAN-2-OLO

Rapidamente degradabile
ACETONE

Rapidamente degradabile
ACETATO DI
N-BUTILE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

PROPAN-2-OLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23

BCF 3

ACETATO DI

N-BUTILE

| | |
|------------------------------------------------|------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,3 |
| BCF | 15,3 |

12.4. Mobilità nel suoloACETATO DI
N-BUTILE

| | |
|-------------------------------------------|-----|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | < 3 |
|-------------------------------------------|-----|

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|--------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------------|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33 | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
| IMDG: | Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650 EMS: F-E, <u>S-E</u> | Quantità Limitate: 5 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 364 |
| | Passeggeri: | Quantità massima: 5 L | Istruzioni Imballo: 353 |
| | Disposizione speciale: | A3, A72, A192 | |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosiviPrecursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Preparazione e pulizia - Prodotti preparatori.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|--------|------------|---------|
| TAB. D | Classe III | 05,00 % |
| TAB. D | Classe IV | 40,10 % |
| TAB. D | Classe V | 54,90 % |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

0810_CLP – UN. ANT. QUADRIFOGLIO 3PINI - polivalente

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 14 / 15 / 16.